

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL REALE						
Pil	+2,4% t/t (+3,2% a/a)	+3,7% t/t (+2,4% a/a)		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima I Trim da +2,7% t/t (+2,5% a/a)
Consumi privati	+1,6% t/t (+1,6% a/a)	+1,9% t/t (+0,8% a/a)		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima I Trim da +3,0% t/t (+1,6% a/a) Durevoli: +7,5% t/t Non durevoli: +1,6% t/t
Consumi pubblici	+4,4% t/t (+0,7% a/a)	-1,6% t/t (+1,1% a/a)		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima I Trim da -1,9% t/t (+1,5% a/a)
Investimenti fissi	+19,1% t/t (+5,2% a/a)	+3,3% t/t (-2,0% a/a)		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima I Trim da -0,5% t/t (-2,6% a/a)
Investimenti fissi non residenziali	+17,0% t/t (+5,2% a/a)	+7,8% t/t (-0,8% a/a)		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima I Trim da +2,2% t/t (-2,2% a/a)
Investimenti fissi residenziali	+27,9% t/t (+5,3% a/a)	-12,3% t/t (-6,3% a/a)		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima I Trim da -10,3% t/t (-4,0% a/a)
Esportazioni	+10,3% t/t (+14,4% a/a)	+11,4% t/t (+11,4% a/a)		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima I Trim da +11,3% t/t (+11,5% a/a)
Importazioni	+28,8% t/t (+16,4% a/a)	+11,2% t/t (+6,2% a/a)		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima I Trim da +14,8% t/t (+8,3% a/a)
Produttività delle imprese (non agricole)	+2,8% t/t (+6,1% a/a)	+6,3% t/t (+5,6% a/a)	+3,2% t/t	03/06	I Trim	Rivista la stima da +3,6% t/t (+6,3% a/a)
Deflatore del Pil	+1,8% t/t	+1,1% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+1,15% t/t	+1,33% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +2,13% t/t
Consumi pubblici	+0,88% t/t	-0,32% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la I stima da -0,39% t/t
Investimenti fissi	+2,09% t/t	+0,39% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,06% t/t
Investimenti fissi non resid.	+1,50% t/t	+0,71% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +0,21% t/t
Investimenti fissi residenziali	+0,59% t/t	-0,32% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,27% t/t
Scorte	+1,05% t/t	+2,64% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +1,88% t/t
Esportazioni	+1,22% t/t	+1,30% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +1,27% t/t
Importazioni	-4,00% t/t	-1,61% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -2,09% t/t
Esportazioni nette	-2,78% t/t	-0,31% t/t		30/07	II Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,82% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+2,43% m/m	-0,74% m/m		13/07	Mag	<u>Dato stagionalizzato. BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Apr da -0,68% m/m
Importazioni	+2,85% m/m	-0,44% m/m		13/07	Mag	<u>Dato stagionalizzato. BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Apr da -0,41% m/m

Saldo bilancia commerciale	-42,27 mld \$	-40,32 mld \$		13/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da -40,29 mld \$
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Tasso di disoccupazione	9,5	9,7	9,7%	02/07	Giu	
Occupazione (non agricoli)	-125mila	+433mila	+515mila	02/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da +431 mila (Sett.privato: +83mila)
Occupazione (settore manifatturiero)	+9mila	+32mila		02/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da +29mila
Ore sett.li lavorate	33,4	33,4		02/07	Giu	
Salari medi orari	19,00\$	19,00\$		02/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da 18,99\$
Tasso di partecipazione	64,7%	65,0%		02/07	Giu	
Costo del lavoro unitario	-1,3% t/t (-4,2% a/a)	-7,8% t/t (-5,1% a/a)		03/06	I Trim	Rivista la stima da -1,6% t/t (-3,7% a/a) e il dato del IV T da -5,6% t/t (-4,6% a/a)
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,1% m/m (+1,1% a/a)	-0,2% m/m (+2,0% a/a)		16/07	Giu	
CPI core	+0,2% m/m (+0,9% a/a)	+0,1% m/m (+0,9% a/a)		16/07	Giu	
PPI	-0,5% m/m (+2,8% a/a)	-0,3% m/m (+5,3% a/a)		15/07	Giu	
PPI core	+0,1% m/m (+1,3% a/a)	+0,2% m/m (+1,0% a/a)		15/07	Giu	
Prezzi export	-0,2% m/m (+4,3% a/a)	+0,6% m/m (+5,7% a/a)		14/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da +0,7% m/m (+5,8% a/a)
Prezzi import (non destagionalizzati)	-1,3% m/m (+4,5% a/a)	-0,5% m/m (+8,7% a/a)	-0,4% m/m	14/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da +0,6% m/m (+8,6% a/a)
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,1% m/m (+8,2% a/a)	+1,3% m/m (+7,6% a/a)	-0,1% m/m	15/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da +1,2% m/m
Ordini all'industria	+0,9% m/m (+0,4% a/a)	+1,2% m/m (+15,3% a/a)		28/07	Giu	Ex trasporti: +0,9% m/m (-0,4% m/m) Rivisto il dato di Mag da -1,4% m/m
Ordini di beni durevoli	-1,0% m/m (+16,5% a/a)	-0,8% m/m (+16,5% a/a)	+1,1% m/m	28/07	Giu	Ex trasporti: -0,6% m/m Rivisto il dato di Mag da -1,1% m/m
Scorte delle imprese	+0,1% m/m (-1,5% a/a)	+0,4% m/m (-2,8% a/a)	+0,2% m/m	14/07	Mag	Rapp. scorte/vendite =1,24 (mag 2009: 1,41)
Utilizzo capac. produttiva	74,1%	74,1%	74,1%	14/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da 74,7%
ISM (manifatt.)	56,2	59,7	59,5	01/07	Giu	
ISM (non manifatturiero)	53,8	55,4		06/07	Giu	
NAPM Chicago	59,1	59,7		30/06	Giu	Seasonally adjusted
Indice di Fiducia di Philadelphia	5,1	8,0	10,0	15/07	Lug	Indice nuovi ordini negativo per la 1° volta da 12m
NY Empire State Manufact.	5,08	19,57	18,3	15/07	Lug	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	-5,0% m/m (-5,8% a/a)	-16,1% m/m (+7,8% a/a)	-3,2% m/m	20/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da -10,0% m/m Nuovi permessi +2,1% m/m
Spesa per costruzioni	-0,2% m/m (-8,0% a/a)	+2,7% m/m (-10,5% a/a)		01/07	Mag	Residenziali: -0,4% m/m (+11,2% a/a)

Vendita case esistenti	-5,1% m/m (+9,8% a/a)	-2,2% m/m (+19,2% a/a)		22/07	Giu	
Vendita nuove case	+23,6% m/m (-16,7% a/a)	-32,7% m/m (-18,3% a/a)		26/07	Giu	A Mag. fine incentivi all'acquisto 1° casa; 2° dato più basso dal 1968
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,3% m/m	0,0% m/m	+0,2% m/m	28/06	Mag	Rivisto dato di Mag da +0,2% m/m
Reddito personale (in termini reali)	+0,5% m/m	+0,6% m/m	+0,4% m/m	28/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,5% m/m
Vendite grandi magazzini	-0,9% m/m (+11,8% a/a)	+0,6% m/m (+13,1% a/a)		14/07	Mag	
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m (+4,8% a/a)	-1,2% m/m (+6,9% a/a)		14/07	Giu	Ex auto: -1,1% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	50,4	54,3		27/07	Lug	Rivisto il dato di Giu da 52,9
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	76	73,6		16/07	Giu	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC – Statement	23 Giu	<p>“Le informazioni avute dall’incontro del Federal Open Market Committee di aprile suggeriscono che la ripresa economica sta procedendo e che anche il mercato del lavoro sta progredendo gradualmente. La spesa delle famiglie sta aumentando ma rimane contenuta per l’alto tasso di disoccupazione, per il modesto aumento del reddito, la minore ricchezza nel settore immobiliare e per il credito ristretto. Gli investimenti in attrezzatura e software sono aumentati significativamente; tuttavia, continuano ad essere deboli gli investimenti in strutture non residenziali ed i datori di lavoro continuano a non assumere. Rimane basso il numero degli immobili di nuova costruzione. Condizioni finanziarie sostengono sempre meno il livello di crescita economica che si riflette negli sviluppi all’estero. Durante gli ultimi mesi i prestiti da parte delle banche sono diminuiti ulteriormente. Tuttavia, il FOMC tende ad aumentare il livello di utilizzo delle risorse in un contesto di stabilità dei prezzi, anche se è più probabile che il ritmo di ripresa economica si mantenga moderato per un periodo di tempo abbastanza lungo.</p> <p>I prezzi dei prodotti energetici e delle materie prime sono in qualche modo scesi, e l’inflazione sottostante si è livellata. Essendo ancora deboli le risorse e la pressione dei costi ed essendo stabili le aspettative inflazionistiche di lungo termine, è probabile che l’inflazione rimanga per un periodo di tempo esteso.</p> <p>Il FOMC manterrà il target dei tassi di interesse delle Fed tra 0 e 0,25% e continua ad annunciare che le condizioni economiche, incluso un moderato utilizzo delle risorse, trend inflazionistici sotto controllo ed aspettative di inflazione stabili, garantiranno tassi d’interesse della Fed molto bassi per un periodo di tempo esteso.</p> <p>Il FOMC continuerà a monitorare la situazione economica e gli sviluppi nella finanza ed utilizzerà i propri strumenti di manovra monetaria secondo necessità per sostenere la ripresa economica e la stabilità dei prezzi.</p>

Beige Book	09/06	<p>“L’attività economica ha continuato a migliorare dall’ultimo rapporto, sebbene ad un ritmo moderato. La spesa delle famiglie e le vendite al dettaglio sono risultate generalmente in aumento, anche se localmente in modo più moderato. L’attività manifatturiera e dei trasporti ha mostrato ovunque segnali di espansione, anche se alcuni distretti riportano che l’attività è rallentata o rimasta stazionaria. L’attività del settore immobiliare residenziale è stata debole, con un rallentamento delle vendite e delle costruzioni, dovuto alla conclusione delle agevolazioni fiscali. Per quanto riguarda il settore finanziario, sono molto restrittive le condizioni per l’erogazione di prestiti in tutti i settori tranne per il prestito al consumo ed in alcuni ristretti i dati riportano risultati eccezionali nell’erogazione di prestiti per il settore immobiliare commerciale. Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate leggermente, con un aumento sia dei livelli di occupazione temporanei, sia per rimpiazzo. Sono in modesto aumento le nuove assunzioni, in particolare nel settore sanitario. Le pressioni salariali sono limitate e i prezzi finali di beni e servizi sono rimasti sostanzialmente invariati, anche se in alcuni stati sono aumentati i prezzi di trasporto.”</p>
Bernanke	12/07	<p>“Le piccole imprese sono fondamentali per creare posti di lavoro nel nostro paese; impiegano circa la metà degli Americani e contribuiscono alla creazione di circa il 60% lordo dei posti di lavoro e le imprese start-up contribuiscono circa al 25%. Gli stress test eseguiti lo scorso anno hanno contribuito a restituire fiducia nel sistema bancario, permettendo alle banche di raccogliere il capitale necessario per far fronte alle perdite di credito ed in fine di creare la base per effettuare nuovi prestiti.”</p>
Bernanke	21/07	<p>“L’espansione economica iniziata verso la metà dello scorso anno sta procedendo a ritmo moderato, sotto lo stimolo della politica monetaria e fiscale. Il consumo reale è risultato essere aumentato dal 2 al 2,5 % durante la prima metà dell’anno, trainato dal forte incremento degli acquisti di beni durevoli.</p> <p>Il FOMC ed io ci attendiamo una crescita continua moderata, una riduzione graduale del tasso di disoccupazione ed un’inflazione contenuta per i prossimi anni. Ci attendiamo una crescita del PIL reale attorno al 3 e 3,5% nel 2010, al 4 e 4,5% nel 2011 e 2012. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere a livelli attorno al 7 e 7,5% entro la fine del 2012. L’inflazione dovrebbe attestarsi attorno all’1% soltanto nel 2010 e restare basso durante il 2011 e 2012.</p> <p>Il FOMC ha ridotto il tasso di riferimento sui <i>fed fund</i> a valori aggressivi, tra lo 0 e lo 0,25%, mantenendolo tale dalla fine del 2008. Il FOMC continua ad anticipare che le condizioni economiche – comprensivo dei bassi tassi d’utilizzo delle risorse, di trend inflazionistici contenuti ed attese di inflazione stabili – dovrebbero garantire tassi di riferimento sui <i>fed funds</i> eccezionalmente bassi per un esteso periodo di tempo.</p> <p>Confrontato con il periodo pre-crisi, il portafoglio di titoli domestici è aumentato da circa \$800 a \$2.000 miliardi. Inoltre, la scadenza dei titoli del portafoglio del Tesoro è quasi raddoppiata, dai 3 e 3,5 ai 7 anni. Tale portafoglio dovrà essere normalizzato con il tempo. La Fed riconosce che le prospettive economiche restano inusualmente incerte, malgrado continui programmi prudenziali di interrompere infine gli strumenti di politica monetaria straordinari adottati. Tuttavia, continueremo a monitorare attentamente gli sviluppi finanziari ed economici e restiamo preparati ad adottare ulteriori provvedimenti necessari per ritornare ad un pieno utilizzo della produttività potenziale della nostra nazione in un contesto di prezzi stabili.</p> <p>La scorsa settimana abbiamo iniziato la riforma del sistema finanziario e della regolamentazione finanziaria. Abbiamo già preso dei provvedimenti per rafforzare l’analisi ed il controllo del sistema finanziario e di istituzioni finanziarie di importanza sistematica in modo consistente con la nuova legislazione... in modo da dare supporto alla Fed per l’utilizzo di una politica monetaria efficace e di aumentare la stabilità finanziaria.”</p>

Fed Monthly Report	Luglio	“La Fed intende rafforzare la trasparenza tramite una selezione di programmi ed attrezzature implementate per rispondere alla crisi finanziaria e per assicurare la propria responsabilità di fronte al Congresso ed al pubblico. Il mandato della Fed secondo lo statuto, è di favorire il mercato del lavoro e la stabilità dei prezzi. La stabilità finanziaria è un prerequisito critico per sostenere una crescita economica sostenibile e la stabilità dei prezzi. A tale scopo, la Fed ha implementato una serie di programmi per favorire il l'accesso al credito e la liquidità alle istituzioni finanziarie in risposta alle sollecitazioni straordinarie iniziate a partire dall'estate del 2007.”
--------------------	--------	---

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+1,2% t/t (+5,0% a/a)	+1,1% t/t (+4,6% a/a)		10/06	I trim 2010	Rivisto il prelim da +4,9% a/a dato del IV T da +1,0% t/t e +3,8 % a/a
Consumi privati	+0,4% t/t (+1,7% a/a)	+0,7% t/t (+2,8% a/a)		10/06	I trim 2010	Rivisto il prel da +0,3% t/t
Investimenti fissi	+0,4% t/t (+1,5% a/a)	+0,2% t/t (-0,4% a/a)		10/06	I trim 2010	
Esportazioni	+6,9% t/t (+30,6% a/a)	+5,8% t/t (+21,7% a/a)		10/06	I trim 2010	
Importazioni	+2,3% t/t (+9,3% a/a)	+1,0% t/t (+5,1% a/a)		10/06	I trim 2010	Rivisto il dato del IV T da +1,5% t/t
CONTRIBUTI % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,3% t/t	+0,4% t/t		10/06	I trim 2010	
Investimenti fissi	+0,1% t/t	0,0% t/t		10/06	I trim 2010	
Esportazioni nette	+0,7% t/t	+0,5% t/t		10/06	I trim 2010	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+27,7% a/a	+32,1% a/a		29/07	Giu	
Importazioni	+26,1% a/a	+33,4% a/a		29/07	Giu	
Saldo	686,415 mld Y	324,237 mld Y		29/07	Giu	
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	65,70 mln	65,61 mln		30/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da 66,42 mln
Occupati	62,25 mln	62,21 mln		30/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da 62,95 mln
Disoccupati	3,47 mln	3,40 mln		30/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da 3,47 mln
Tasso di disoccupazione	5,3%	5,2%		30/07	Giu	Seasonally adjusted
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	-0,4% m/m (+0,5% a/a)	+0,2% m/m (+0,5% a/a)		12/07	Giu	Rivisto il dato di maggio da +0,1% m/m (+0,4% a/a)
CPI Tokio	-0,6% m/m (-1,2% a/a)	+0,1% m/m (-0,9% a/a)		30/07	Lug	Preliminare
CPI	0,0% m/m (-0,7% a/a)	+0,1% m/m (-0,9% a/a)		30/07	Giu	
CPI core	0,0% m/m (-1,0% a/a)	0,0% m/m (-1,6% a/a)		30/07	Giu	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1,5% m/m (+17,0% a/a)	-0,1% m/m (+20,4% a/a)		30/07	Giu	Rivisto dato di Mag da +0,1% m/m (+20,2% a/a)

Ordini di macchinari industriali	-13,3% m/m (+8,3% a/a)	+4,0% m/m (+9,4% a/a)		08/07	Mag	Settore privato, core, esclusa la componente volatile Rivisto il dato di Mag da -9,1% m/m (+4,3% a/a)
PMI manifatturiero	52,8	53,9		30/07	Lug	
Indice Tankan	-15	-24	-16	01/07	Il trim.	
Indice Tankan-manifatturiero	-10	-23	-10	01/07	Il trim.	
Indice Tankan-non manifattur.	-19	-20	-20	01/07	Il trim.	
Coinc.Index of business condit	90,0	95,0		20/07	Mag	
Indice di attività del terziario	-0,9% m/m	+2,1% m/m		16/07	Mag	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	-0,3% a/a	-4,4% a/a		30/07	Giu	Dei lavoratori dipendenti Reale: -0,5% a/a
Reddito disponibile (nominale)	+4,8% a/a	-6,2% a/a		30/07	Giu	Lavoratori dipendenti Reale: +5,6% a/a
Vendite grandi magazzini	-2,4% a/a	-3,2% a/a		29/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da -3,4% a/a
Vendite al dettaglio	+3,2% a/a	+2,9% a/a		29/07	Giu	E' il 6° rialzo consecutivo Rivisto il dato di Mag da +2,8% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	43,5	42,8		13/07	Giu	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ – “Monthly Report”	Luglio	<p>“L’economia del Giappone è in moderato recupero, principalmente grazie al miglioramento delle condizioni economiche nei paesi oltreoceano. E’ proseguito nel mese l’aumento di esportazioni e produzione. Sono migliorati i profitti e l’indice di fiducia delle imprese e gli investimenti fissi stanno mostrando segni di ripresa. La situazione occupazionale e del reddito resta severa, ma il grado di severità si sta in un certo senso allentano. In questo contesto il consumo privato mostra in generale dei segni di recupero. Gli investimenti nel settore immobiliare si sono stabilizzati. Nel frattempo gli investimenti pubblici sta rallentando. E’ probabile che l’economia del Giappone possa riprendersi a ritmo moderato. Ci si attende che esportazioni e produzione proseguano la loro risalita, grazie principalmente alle condizioni delle economie di oltreoceano, sebbene ci si attenda un ritmo di crescita moderato e graduale. Dal lato della domanda, è prevista una ripresa moderata ed è probabile che resti tale per il momento tra la sensazione persistente tra imprese, che siano state accumulate troppe scorte e che ci sia un eccesso di occupazione e che la politica delle contromisure non abbiano effetto. Nel frattempo è probabile calino gli investimenti pubblici.</p> <p>Sul fronte dei prezzi, il tasso di crescita dei prezzi alla produzione è diminuito, principalmente a causa del calo dei prezzi delle commodities, nel mezzo della continua contrazione della domanda e dell’offerta. Il tasso d’inflazione dei beni di consumo (al netto degli alimentari freschi) registrato anno su anno, prosegue la sua discesa, ma il ritmo di declino sta diminuendo. Ci si attende che i prezzi alla produzione domestica restino per il momento deboli, visto che i prezzi delle commodities possano facilmente continuare a calare. Ci si attende che il trend inflazionistico dei prezzi per i consumatori misurato anno su anno, possa rallentare nel momento in cui la domanda e l’offerta aggregata migliorino gradualmente.</p> <p>Sui mercati monetari, la media ponderata dei tassi sulle operazioni o-</p>

		<p>overnight si colloca attorno allo 0,1% ed i tassi d'interesse sugli strumenti a termine sono rimasti sostanzialmente invariati. Rispetto al mese scorso, lo yen si è apprezzato nei confronti del dollaro, mentre sono diminuiti i tassi d'interesse a lungo termine. Nel frattempo i prezzi delle azioni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al mese scorso.</p> <p>Le condizioni finanziarie hanno continuato a mostrare segni di allentamento.</p> <p>I tassi sulle operazioni overnight sono rimasti ad un livello estremamente basso, ed è proseguito il trend dei costi di finanziamento sempre decrescenti. Mentre sono ancora in parte inefficaci gli effetti di stimolo dei bassi tassi d'interesse, iniziano ad aumentare i profitti alla luce dei profitti delle imprese. Per quanto concerne l'offerta del credito, sono visibili miglioramenti negli atteggiamenti degli istituti di credito nei confronti delle imprese. Condizioni per l'emissioni di obbligazioni per CP e per le imprese, sono rimaste nell'insieme favorevoli. Per quanto concerne la domanda di credito, da parte delle imprese, è diminuito il fabbisogno di capitale circolante ed investimenti fissi ed alcune società hanno ridotto la liquidità disponibile che avevano accumulato. Di conseguenza sono diminuiti i prestiti delle banche anno su anno. La quantità di obbligazioni emessa ha superato quello dello scorso anno, mentre è diminuita quella del CP. Sotto questi aspetti, le condizioni finanziarie delle società hanno continuato tutto sommato a mostrare segni di miglioramento. Nel frattempo, il tasso di variazione anno su anno del mercato monetario continua ad essere attorno al 3%.</p>
--	--	--

AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,2% t/t (+0,6% a/a)	+0,1% t/t (-2,1% a/a)	+0,2% t/t (+0,6% a/a)	05/07	I Trim 2010	Rivisto il prel da +0,5% a/a
Consumi privati	-0,1% t/t (0,0% a/a)	+0,2% t/t (-0,5% a/a)		07/07	I Trim 2010	
Investimenti fissi	-1,2% t/t (-4,8% a/a)	-1,2% t/t (-8,7% a/a)		07/07	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da -1,3% t/t (-8,9% a/a) e del I T -1,1% t/t (-5,0% a/a)
Esportazioni	+2,1% t/t (+5,7% a/a)	+1,8% t/t (-5,2% a/a)		07/07	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da +1,7% t/t e del I T da +2,5% t/t (+6,0% a/a)
Importazioni	+3,8% t/t (+4,9% a/a)	+1,2% t/t (-7,0% a/a)		07/07	I Trim 2010	Rivisto il dato I T da +4,0% t/t (+5,3% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Consumi privati	-0,1% t/t (0,0% a/a)	+0,1% t/t (-0,3% a/a)		07/07	I Trim 2010	
Investimenti fissi	-0,2% t/t (-1,0% a/a)	-0,2% t/t (-1,8% a/a)		07/07	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da -0,3% t/t (-1,9% a/a)
Scorte	+1,0% t/t (+1,0% a/a)	+0,0% t/t (-1,1% a/a)		07/07	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da +0,1% t/t e del I T +0,8% t/t (+0,9% a/a)
Esportazioni	+0,8% t/t (+2,1% a/a)	+0,7% t/t (-2,1% a/a)		07/07	I Trim 2010	Rivisto il dato del I T da +0,9% t/t (+2,2% a/a)
Importazioni	-1,3% t/t (-1,7% a/a)	-0,4% t/t (+2,8% a/a)		07/07	I Trim 2010	Rivisto dato del IV T da -0,5% t/t e del I T da -1,4% t/t (-1,9% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	-3,0 mld €	+0,1 mld €		16/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Apr da +1,4 mld €
Esportazioni	+1,6% m/m	-3,1% m/m		16/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Apr da -2,4% m/m

Importazioni	+4,2% m/m	-3,0% m/m		16/07	Mag	Dato destagionalizzato Rivisto il dato di Apr da -3,5% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,0%	10,0%	10,1%	30/07	Giu	
Costo del lavoro	+2,1% a/a	+1,7% a/a		16/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +2,2% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	+1,7% a/a	+1,4% a/a	+1,8% a/a	30/07	Lug	
HCPI	+0,0% m/m (+1,4% a/a)	+0,1% m/m (+1,6% a/a)		14/07	Giu	
CPI <i>core</i>	+0,1% m/m (+0,9% a/a)	+0,1% m/m (+0,8% a/a)		14/07	Giu	
PPI	+0,3% m/m (+3,1% a/a)	+1,0% m/m (+2,8% a/a)		02/07	Mag	Rivisto il dato di Mag da -0,2% m/m
M3	+0,2% a/a	-0,1% a/a	-0,1% a/a	27/07	Giu	Rivisto il dato di Apr da - 0,1% a/a Dato più alto per i prestiti per il settore privato da Lug 2009
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,9% m/m (+9,4% a/a)	+0,9% m/m (+9,6% a/a)	+1,3% m/m (+11,3% a/a)	14/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,8% m/m (+9,5% a/a)
Ordini all'industria	+3,8% m/m (+22,7% a/a)	+0,6% m/m (+21,9% a/a)	-0,2% m/m (+19,5% a/a)	22/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,9% m/m (+22,1% a/a)
PMI manifatturiero	56,5	55,6	55,2	22/07	Lug	è il dato più alto da 3 mesi
PMI servizi	56,0	55,5	55,0	22/07	Lug	
ESI	101,3	99,0	99,0	29/07	Lug	Rivisto il dato di Giu di 98,7 – dato fortemente positivo per ESI della Germania 110,1
Leading indicators (OECD)	+0,1% m/m (+10,0% a/a)	+0,3% m/m (+11,2% a/a)		09/07	Mag	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+0,2% m/m (+0,3% a/a)	-0,9% m/m (-0,5% a/a)	+0,4% m/m (-0,7% a/a)	05/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da - 1,2% m/m (-1,5% a/a)

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,2% t/t (+1,7% a/a)	+0,2% t/t (-1,5% a/a)	+0,2% t/t (+1,6% a/a)	21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da 0,0% t/t (-2,4% a/a)
Consumi privati	-0,8% t/t (-1,2% a/a)	-0,2% t/t (0,0% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -1,0% t/t (-0,1% a/a)
Investimenti fissi	-1,6% t/t (-1,1% a/a)	-1,0% t/t (-6,6% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -0,7% t/t (-6,2% a/a)
Esportazioni	+2,6% t/t (+7,5% a/a)	+2,3% t/t (-4,8% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +3,0% t/t (-3,8% a/a)
Importazioni	+6,1% t/t (+4,2% a/a)	-1,6% t/t (-7,1% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -1,8% t/t (-6,5% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,5% t/t (-0,7% a/a)	-0,1% t/t (0,0% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -0,5% t/t (-0,1% a/a)
Investimenti fissi	-0,3% t/t (-0,2% a/a)	-0,2% t/t (-1,3% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -0,1% t/t (-1,2% a/a)
Scorte	+1,9% t/t (+0,5% a/a)	-1,1% t/t (-1,5% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -1,2% t/t (-1,9% a/a)
Esportazioni nette	-1,1% t/t (+1,6% a/a)	+1,6% t/t (+0,8% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +2,0% t/t (+1,0% a/a)

COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+10,6 mld €	+12,8 mld €		08/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Apr da +13,1 mld €
Esportazioni	+9,2% m/m (+28,8% a/a)	-6,3% m/m (+18,8% a/a)		08/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da -5,9% m/m (+19,2% a/a)
Importazioni	+14,8% m/m (+34,3% a/a)	-7,2% m/m (+15,7% a/a)		08/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da -7,3% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-20mila	-20mila		29/07	Lug	<u>Seasonally adjusted</u> Rivisto il dato di Giu da -21mila
Tasso di disoccupazione	7,6%	7,7%	7,6%	29/07	Lug	<u>Seasonally adjusted</u> Rivisto il dato di Giu da 7,5%
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,0% m/m (+0,9% a/a)	+0,1% m/m (+1,2% a/a)	+0,1% m/m (+0,9% a/a)	09/07	Giu	Rivisto il preliminare da +0,1% m/m
HCPI	+0,0% m/m (+0,8% a/a)	+0,1% m/m (+1,2% a/a)		28/06	Giu	
PPI	+0,6% m/m (+1,7% a/a)	+0,3% m/m (+0,9% a/a)	+0,2% m/m (+1,2% a/a)	20/07	Giu	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+2,6% m/m (+12,4% a/a)	+1,2% m/m (+13,7% a/a)	+1,0% m/m	08/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,9% m/m (+13,2% a/a)
Ordini all'industria manifatturiera	-0,5% m/m (+24,7% a/a)	+3,2% m/m (+30,2% a/a)	-0,5% m/m	07/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +2,8% m/m (+29,7% a/a)
Zew	21,2	28,7		13/07	Lug	Sotto la media storica di 27,4
Ifo	106,2	101,8	101,5	23/07	Lug	Maggior aumento dalla riunificazione
PMI manifatturiero	61,2	58,4	58,0	22/07	Lug	
PMI servizi	57,3	54,8	54,6	22/07	Lug	Rivisto il dato di Giu da 54,6 - iù alto da 36 mesi
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+1,7% m/m (+3,8% a/a)	+1,4% m/m (+0,3% a/a)		30/07	Giu	<u>Nominali</u> .

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,4% t/t (+0,5% a/a)	-0,1% t/t (-2,8% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il prelim da +0,5% t/t (+0,6% a/a)
Consumi privati	0,0% t/t (+0,7% a/a)	-0,1% t/t (-0,2% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il dato del IVT da -0,5% t/t
Investimenti fissi	+0,6% t/t (-1,2% a/a)	+0,4% t/t (-6,8% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -1,0% t/t (-7,4% a/a)
Esportazioni	+5,3% t/t (+5,0% a/a)	-0,4% t/t (-11,8% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +0,1% t/t (-11,4% a/a)
Importazioni	+3,3% t/t (+4,5% a/a)	+3,4% t/t (-7,7% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il dato del IVT da +3,2% t/t (-7,6% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	-1026mln €	-301mln €		16/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Apr da -27 mln €
Esportazioni (paesi UE)	+0,8% m/m	+0,7% m/m		16/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato</u>

Importazioni (paesi UE)	+5,4% m/m	+1,0% m/m		16/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Apr da +0,5% m/m
Bilancia commerciale (extra UE)	-1068 mln €	-1758 mln €		20/07	Giu	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mag da -1695 mln €
Esportazioni (extra UE)	+9,2% m/m	+1,4% m/m		20/07	Giu	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mag da +1,5% m/m
Importazioni (extra UE)	+2,9% m/m	+3,5% m/m		20/07	Giu	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mag da +3,2% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	8,5%	8,6%	8,8%	30/07	Giu	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mag da 8,7%
Occupati	-0,2% m/m (-1,1% a/a)	+0,2% m/m (-0,7% a/a)		02/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da -0,5% a/a
Persone in cerca di occupazione	-0,1% m/m (+20,2% a/a)	+0,2% m/m (+19,2% a/a)		02/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +1,0% m/m (22,4% a/a)
Occupazione grandi imprese	-0,1% m/m (-1,8% a/a)	-0,1% m/m (-1,9% a/a)		29/07	Mag	<u>Lordo</u>
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	+0,7% m/m (-0,9% a/a)	+0,5% m/m (+0,9% a/a)		29/07	Mag	<u>Retribuzione lorda media per ora lavorata</u>
Costo del lavoro medio grandi imprese	+0,7% m/m (-0,9% a/a)	+0,5% m/m (+0,9% a/a)		29/07	Mag	<u>Costo del lavoro medio per ora lavorata</u> Rivisto il dato di Mar da -3,3% m/m
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI (città campione)	+0,4% m/m (+1,7% a/a)	0,0% m/m (+1,3% a/a)	+0,2% m/m (+1,5% a/a)	30/07	Lug	Preliminare
CPI	0,0% m/m (+1,3% a/a)	+0,1% m/m (+1,4% a/a)		14/07	Giu	Dato più basso da Nov 2009
HCPI	+0,1% m/m (+1,5% a/a)	+0,1% m/m (+1,6% a/a)		14/07	Giu	
PPI	+0,2% m/m (+3,4% a/a)	+0,6% m/m (+3,7% a/a)	+0,3% m/m (+3,6% a/a)	30/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da +0,5% m/m (+3,6% a/a)
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,0% m/m (+7,3% a/a)	+0,9% m/m (+7,5% a/a)	+0,5% m/m (+6,2% a/a)	09/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da 1,0% m/m (+7,8% a/a - Quinto aumento consecutivo)
Fatturato industriale	+0,8% m/m (+8,9% a/a)	+0,5% m/m (+6,4% a/a)		20/07	Mag	
Ordini all'industria	+3,2% m/m (+26,6% a/a)	+4,8% m/m (+20,6% a/a)	+0,2% m/m (+9,2% a/a)	20/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +4,7% m/m , crescita tendenziale più alta della serie storica
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatt.)	98,3	96,3	96,1	29/07	Lug	Rivisto il dato di Giu da 96,1
Indice di fiducia dei serv. (Isae)	98,9	95,5		29/07	Lug	Rivisto il dato di Giu da 95,1
PMI manifatturiero	54,3	54,0		01/07	Giu	
PMI servizi	51,5	53,7	53,5	05/07	Giu	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	-0,3% m/m (-1,9% a/a)	-0,5% m/m (-0,6% a/a)		23/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da -0,3% m/m (-0,5% a/a)
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	105,6	104,5		23/07	Lug	Rivisto il dato di Giu da 104,4

FRANCIA

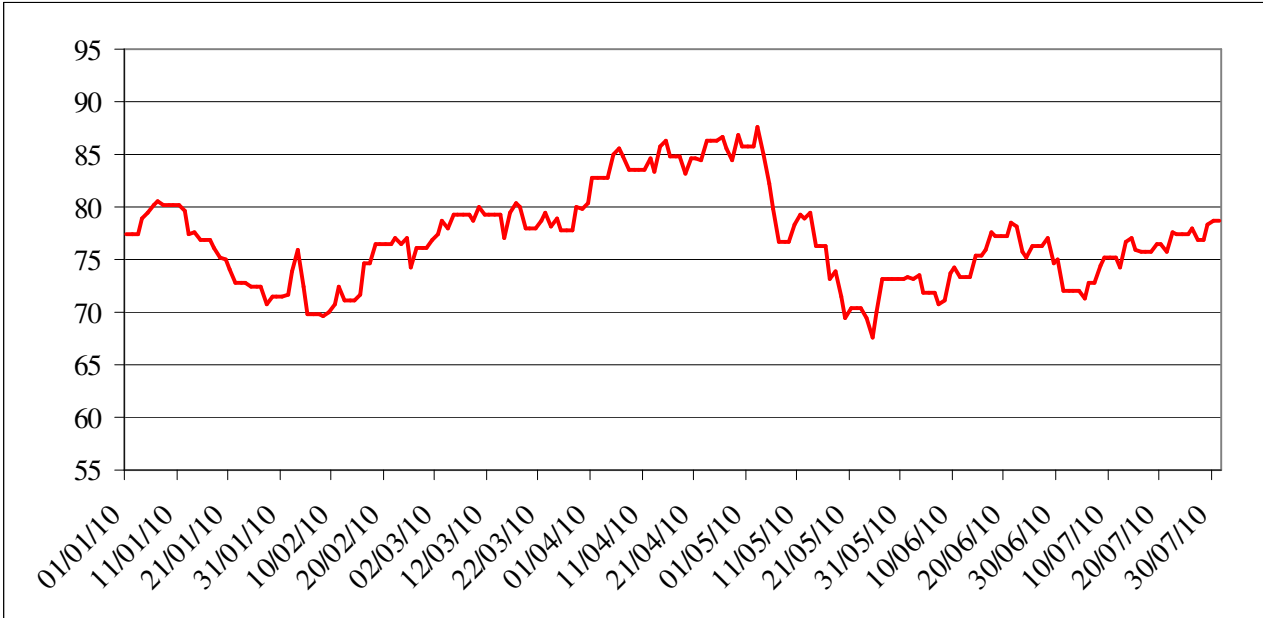
Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,1% t/t (+0,7% a/a)	+0,6% t/t (-2,2% a/a)	+0,1% t/t	25/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +0,5% t/t
Consumi privati	0,0% t/t	+1,0% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +0,9% t/t
Investimenti fissi	-0,9% t/t	-1,1% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da -0,8% t/t
Esportazioni	+4,1% t/t	+0,8% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da +3,9% t/t ed il dato del IVT da 0,4% t/t
Importazioni	+2,1% t/t	+2,8% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da +2,0% t/t ed il dato del IVT da +2,6% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	-0,2% t/t	+0,5% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da -0,1% t/t
Scorte	-0,2% t/t	+0,6% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da -0,1 % t/t
Esportazioni nette	+0,4% t/t	-0,6% t/t		25/06	I Trim	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-5,36% m/m	+0,65% m/m		13/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,96% m/m
Importazioni	-1,13% m/m	+0,02% m/m		13/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,38% m/m
Saldo	-5,5 mld €	-4,26 mld €		13/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da -4,25 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	9,9%	9,9%		02/07	Mag	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,1% m/m (+1,5% a/a)	+0,1% m/m (+1,6% a/a)		13/07	Giu	
HCPI	0,0% m/m (+1,7% a/a)	+0,1% m/m (+1,9% a/a)		13/07	Giu	
PPI	0,0% m/m (+3,5% a/a)	+0,1% m/m (+3,8% a/a)		29/07	Giu	Rivisto il dato di Mag da +0,1% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,7% m/m (+8,0% a/a)	-0,5% m/m (+6,1% a/a)	+0,3% m/m	09/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da -0,3% m/m
Ordini all'industria	-1,2% m/m (+11,2% a/a)	+0,7% m/m (+10,6% a/a)		20/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,3% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	98,0	96,0	94,0	22/07	Lug	Rivisto il dato di Giu da 95,0
PMI manifatturiero	53,7	54,8	51,1	22/07	Lug	
PMI servizi	61,3	60,8	60,0	22/07	Lug	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+0,2% m/m (+4,4% a/a)	+0,2% m/m (+3,4% a/a)		05/07	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,2% m/m
Consumi delle famiglie	-1,4% m/m (-1,9% a/a)	+0,6% m/m (+1,9% a/a)	+0,5% m/m (+0,5% a/a)	23/07	Mag	Rivisto il dato di Mag da +0,7% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-39,0	-39,0	-40,0	22/07	Lug	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE – Editoriale	Maggio	<p>“Nella riunione tenuta l’8 luglio, sulla base della consueta analisi economica e monetaria il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d’interesse di riferimento della BCE. L’attuale livello dei tassi resta adeguato. Gli ultimi dati confermano altresì che la ripresa economica nell’area dell’euro è proseguita nella prima metà del 2010. Per il futuro, secondo il Consiglio direttivo si prospetta un ritmo di crescita moderato e ancora discontinuo nell’area, a fronte di un elevato grado di incertezza. L’analisi monetaria conforta uno scenario di pressioni inflazionistiche contenute nel medio termine, come suggerisce la debole espansione della moneta e del credito. Nel complesso, il Consiglio direttivo si attende che la stabilità dei prezzi sia preservata nel medio periodo, sostenendo così il potere di acquisto delle famiglie nell’area dell’euro. Le aspettative di inflazione restano saldamente ancorate in linea con l’obiettivo di mantenere i tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine. Il saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione rimane essenziale.</p> <p>La politica monetaria metterà in atto tutto ciò che occorre per preservare la stabilità dei prezzi a medio termine nell’area dell’euro. Questo è il necessario e principale contributo della politica monetaria per favorire la crescita economica sostenibile, la creazione di posti di lavoro e la stabilità finanziaria. L’insieme delle misure non convenzionali adottate nel periodo di acute tensioni finanziarie, ossia la cosiddetta “linea di maggiore sostegno al credito” e il Programma per i mercati dei titoli finanziari, è pienamente coerente con il mandato del Consiglio direttivo e, per come strutturato, di natura temporanea. Il Consiglio direttivo resta fermamente impegnato alla stabilità dei prezzi nel medio-lungo termine. L’orientamento della politica monetaria e l’offerta complessiva di liquidità saranno modificati secondo opportunità. Di conseguenza, il Consiglio direttivo continuerà a seguire tutti gli andamenti nel prossimo periodo con molta attenzione.</p> <p>La ripresa in atto a livello mondiale e il suo impatto sulla domanda nei mercati di esportazione dell’area dell’euro, unitamente all’orientamento accomodante della politica monetaria e alle misure adottate per ripristinare il funzionamento del sistema finanziario, dovrebbero sostenere l’economia dell’area. Ci si attende tuttavia che la ripresa dell’attività sia frenata dal processo di aggiustamento dei bilanci in corso in diversi comparti e dalle prospettive per il mercato del lavoro.</p> <p>Secondo la valutazione del Consiglio direttivo, le prospettive economiche sono soggette a rischi sostanzialmente bilanciati, in un contesto caratterizzato da un’incertezza insolitamente elevata. Per quanto riguarda i rischi al rialzo, l’economia mondiale e il commercio con l’estero potrebbero registrare una ripresa più marcata del previsto, stimolando ulteriormente le esportazioni dell’area dell’euro. In termini di rischi al ribasso persistono i timori di rinnovate tensioni in alcuni segmenti dei mercati finanziari con i relativi effetti sul clima di fiducia. Inoltre, potrebbero incidere verso il basso interazioni negative più intense o prolungate del previsto fra l’economia reale e il settore finanziario, nuovi rincari del petrolio e di altre materie prime e spinte protezionistiche, nonché la possibilità di una correzione disordinata degli squilibri internazionali.</p> <p>Per quanto concerne i prezzi, la stima rapida dell’Eurostat indica che a giugno il tasso di inflazione sui 12 mesi misurato sullo IAPC è stato pari all’1,4 per cento nell’area dell’euro, dopo l’1,6 per cento di maggio. Nei prossimi mesi l’inflazione dovrebbe seguire a mostrare una certa variabilità, con una tendenza verso livelli in qualche misura più elevati nell’ultima parte dell’anno. In prospettiva, dovrebbe restare nel complesso moderata nel 2011, beneficiando delle contenute pressioni interne sui prezzi. Le aspettative di inflazione di medio-lungo periodo continuano a essere saldamente ancorate in linea con l’obiettivo del Consiglio direttivo di preservare tassi di</p>

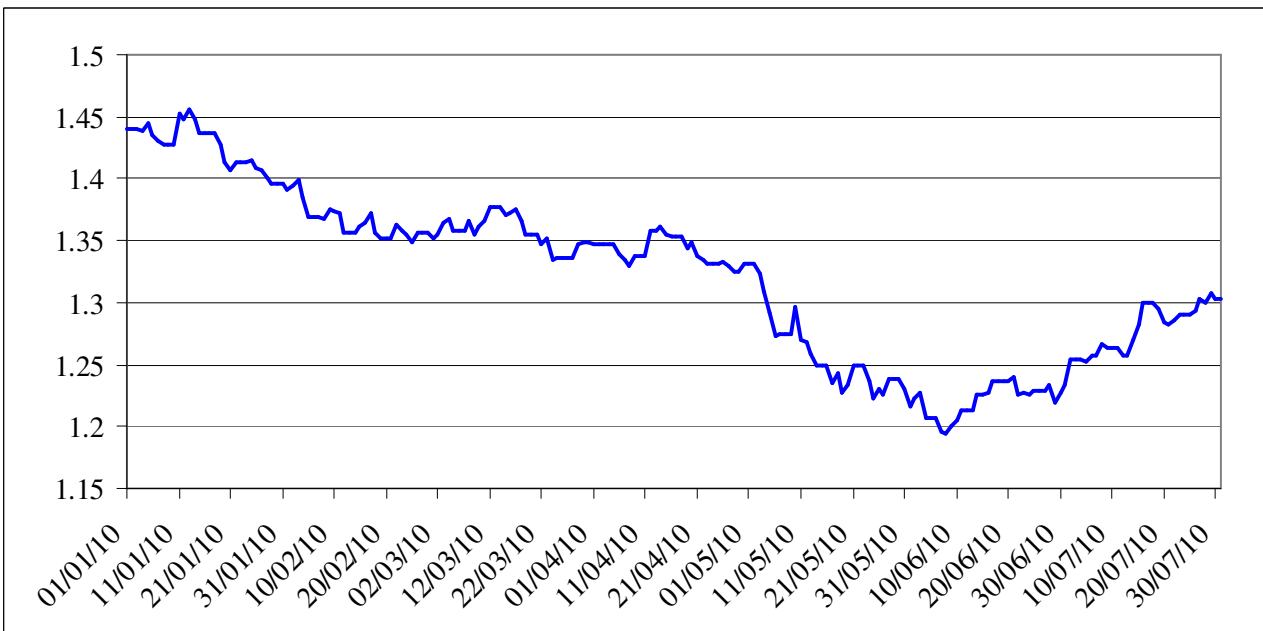
		<p>inflazione inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine. Passando all'analisi monetaria, a maggio il tasso di incremento sui 12 mesi di M3 è rimasto invariato, al -0,2 per cento. La crescita dei prestiti al settore privato ha registrato un ulteriore lieve aumento sul periodo corrispondente, allo 0,2 per cento, restando tuttavia debole. Insieme, questi dati seguitano a confortare la valutazione di un ritmo moderato dell'espansione monetaria di fondo e di pressioni inflazionistiche contenute nel medio termine. La dinamica di più breve periodo di M3 e di alcune delle sue componenti e contropartite ha continuato a essere variabile e, date le protratte tensioni in alcuni segmenti dei mercati finanziari, è certamente possibile che tale andamento persista.</p> <p>L'impatto in precedenza forte della configurazione dei tassi di interesse sulla dinamica della moneta sembra affievolirsi gradualmente. Questo implica che la crescita effettiva di M3 risenta meno che in passato dell'effetto al ribasso derivante dall'inclinazione accentuata della curva dei rendimenti e dai conseguenti spostamenti di fondi verso depositi e titoli a più lungo termine non inclusi in M3. Inoltre, si starebbe attenuando l'influsso che i modesti differenziali di interesse fra i diversi strumenti compresi in M3 esercitano sulle riallocazioni all'interno dell'aggregato stesso verso M1. Tuttavia, la crescita sui 12 mesi di M1, pari al 10,3 per cento, risulta ancora molto vigorosa. [...]"</p>
Trichet XII ECB Watchers' Conference	09/07	<p>"La crisi sta durando ormai da quasi tre anni. Alcuni eventi degli ultimi mesi ci hanno fatto capire che è ancora presto per dichiarare che siamo usciti dalla crisi. In Maggio del 2010, la crisi aveva raggiunto un livello di tale gravità, da richiedere in Europa l'intervento delle autorità pubbliche con azioni di straordinaria dimensione in termini di quantità e qualità, per ristabilire un senso di direzione e di rinnovata fiducia.</p> <p>Vedo tre aree principali dove intervenire per stabilire un ordine post-crisi: Uno: le istituzioni esistono per ridurre l'incertezza nel mondo.</p> <p>La seconda area: L'entità della crisi finanziaria non lascia dubbi che sono necessari regolamenti e controlli più severi per la revisione del sistema finanziario. Sappiamo che la crisi ha avuto origine principalmente nelle istituzioni che si erano ripetutamente allontanate dal sistema bancario tradizionale e che avevano fatto uso di risorse di reddito non basate sugli interessi e d'impiego diverso dal deposito. Dovranno essere istituite delle riforme per garantire maggiore trasparenza, migliore regolamentazione, minor ciclicità e minori vedute di breve termine.</p> <p>La terza area di lavoro riguarda il consolidamento fiscale. Ma molti paesi nel mondo industrializzato hanno raggiunto il loro limite in termini di espansione fiscale. Livelli di debito crescenti hanno fatto aumentare tra gli addetti al lavoro del mercato finanziario, le preoccupazioni circa la sostenibilità della finanza pubblica nel lungo termine.</p> <p>Gli ultimi segnali che stiamo ricevendo dall'economia, sono incoraggianti. La ripresa dell'export sta crescendo a ritmi stabili. La produzione industriale sta aumentando e di sta stabilizzando il mercato del lavoro. Ma la crisi non è ancora terminata.</p> <p>Riforme fiscali nazionali devono fungere da ancora e garanzia collettiva per un controllo multilaterale del budget (disponibilità, sostenibilità) tramite istituzioni rinnovate e rinforzate.</p> <p>Un budget governativo apparentemente sostenibile, può a volte riflettersi in un'economia surriscaldata. Quando prezzi crescenti gonfiano i ricavi del mercato finanziario ed immobiliare, le finanze pubbliche sembrano sostenibili; ma nel momento in cui i prezzi calano, il budget può condurre diventare profondamente insostenibile.</p> <p>Serve una sorveglianza macroeconomica. Esiste un buon indicatore che possa mostrare segni di debolezza sottostanti mentre si formano: è la perdita di competitività. All'interno dell'unione monetaria, la competitività economica misura a livello nazionale la sostenibilità degli sviluppi dei prezzi e dei costi, la compatibilità di trend nazionali con trend più adatti all'unione nel suo insieme. "</p>

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio \$/€ (quanti \$ per un €)



RIUNIONI 2010 -2011	
Fed	Bce
	10 Giugno 2010
22-23 Giugno 2010	24 Giugno 2010
	8 Luglio 2010
	22 Luglio 2010
	5 Agosto 2010
10 Agosto 2010	2 Settembre 2010
	16 Settembre 2010
21 Settembre 2010	7 Ottobre 2010
	21 Ottobre 2010
2-3 Novembre 2010	4 Novembre 2010
	18 Novembre 2010
	2 Dicembre 2010
14 Dicembre 2010	16 Dicembre 2010
	13 Gennaio 2011
25-26 Gennaio 2011	3 Febbraio 2011
	17 Febbraio 2011
	3 Marzo 2011
15 Marzo 2011	17 Marzo 2011
	7 Aprile 2011
	20 Aprile 2011
26-27 Aprile 2011	5 Maggio 2011
	19 Maggio 2011
	9 Giugno 2011
21-22 Giugno 2011	22 Giugno 2011
	7 Luglio 2011
	21 Luglio 2011
	4 Agosto 2011
9 Agosto 2011	8 Settembre 2011
20 Settembre 2011	22 Settembre 2011
	6 Ottobre 2011
	20 Ottobre 2011
1-2 Novembre 2011	3 Novembre 2011
	17 Novembre 2011
	8 Dicembre 2011
13 Dicembre 2011	22 Dicembre 2011

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2008					
16 Dicembre	-75	0,25	+0,9	Mag 10	-0,65
29 ottobre	-50	1,00	+2,0	Nov 08	-1,0
08 ottobre	-50	1,50	+2,2	Ott 08	-0,7
30 aprile	-25	2,00	+2,5	Set 08	-0,50
18 marzo	-75	2.25	+2.3	Feb 08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic 07	1,10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07	+2,65
2006					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Bce					
2009					
7 maggio	-25	1,00	+0,9	Mag 10	+0,10
5 aprile	-25	1,25	+1,8	Apr 09	-0,55
5 marzo	-50	1,50	+1,5	Mar 09	0,0
15 gennaio	-50	2,00	+1,7	Feb 09	+0,30
2008					
04 dicembre	-75	2,50	+1,8	Dic 08	+0,70
06 novembre	-50	3,25	+1,9	Nov 08	+2,35
08 ottobre	-50	3,75	+1,9	Ott 08	+1,85
03 luglio	+25	4,25	+1,9	Set 08	+2,35
2007					
06 giugno	+25	4,00	+1,6	Mar 08	+2,40
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
2006					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90